



Istituto Omnicomprensivo Istituto Istruzione Superiore

86036 Montenero di Bisaccia (CB) - Via Argentieri, 80 Tel. 0875 968749

C.F. 91049610701 C.M. CBRI070008 Codice Univoco UF9AQA

e-mail: cbri070008@istruzione.it pec: CBRI070008@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: www.omnimontenero.gov.it Dirigente Scolastico: patrizia.ancora1@istruzione.it

Plessi di Montenero di Bisaccia - Mafalda - Tavenna



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*); che la successiva nota del 05 ottobre 2015 n. 2157 prevede che il piano sia definitivamente concluso entro il 15 gennaio 2016;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni **INVALSI** relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - *Elementi di forte criticità nelle prove di Italiano e Matematica nella Scuola Secondaria di Secondo Grado;*
 - *Varianza tra classi dello stesso plesso e di plessi diversi, pur in un quadro di risultati complessivamente positivi, negli altri ordini di scuola.*
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Richiesta di attività a supporto del benessere psico-sociale degli alunni e dei genitori;
 - Attenzione alla sicurezza;
 - Miglioramento della qualità dei luoghi e delle attrezzature ed in generale degli ambienti di apprendimento;
 - Attenzione al territorio, alle sue peculiarità, alla sua cultura e alle sue tradizioni.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**
Dare piena attuazione all'autonomia scolastica, ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e successive modifiche per:
 - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
 - contrastare le disuguaglianze di ogni tipo;
 - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica ;
 - realizzare una scuola aperta, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
 - garantire il diritto alla studio e pari opportunità di successo formativo.
 - **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**
 - In ordine agli obiettivi formativi, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 4. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 5. Sviluppo delle competenze di cittadinanza;
 6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione;
 7. Soluzioni organizzative che consentano di lavorare articolando in gruppi di alunni le pluriclassi e apertura pomeridiana della scuola per attività di recupero e potenziamento;

8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di sviluppare o aumentare l'interazione con le famiglie, le istituzioni, la comunità locale.

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
 2. La scuola dell'infanzia necessita di essere digitalizzata e quindi dotata di LIM
 3. La scuola secondaria di secondo grado necessita di un laboratorio scientifico e di un laboratorio linguistico;
 4. L'IPSIA necessita di essere maggiormente digitalizzata mediante la dotazione di LIM, videoproiettori in ogni aula per lo studio delle lingue e delle discipline di indirizzo;
 5. I laboratori di settore dell'IPSIA sono ormai obsoleti e necessitano di essere profondamente rinnovati.
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, per il fabbisogno per il triennio di riferimento si fa riferimento all'organico attuale;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10/12 unità;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
 - dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, per il fabbisogno si fa riferimento all'organico del corrente anno scolastico.
-
- **commi 10 e 12** dovranno essere previste delle iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con la Protezione Civile, il 118 del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo delle altre realtà territoriali;
 - **commi 15-16** Nell'ambito delle attività volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, dovranno essere previsti percorsi di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere;
 - **comma 20** Per l'insegnamento della lingua inglese e della musica nella scuola primaria potranno essere utilizzati docenti abilitati all'insegnamento nella scuola primaria in possesso di competenze certificate, ma anche docenti abilitati all'insegnamento in altri gradi di istruzione come specialisti, ai quali è assicurata specifica formazione nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione. In ogni caso la scuola ha aderito alla progettazione e alle attività di cui al DM 8/2011 e si avvale nella scuola primaria della professionalità dei docenti della scuola secondaria di primo grado.
 - **commi 28-29 e 31-32** Dovranno essere previste iniziative per l'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita di tutti gli studenti della scuola ed in particolare di quelli della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Dovranno essere previste sistematiche attività

volte allo sviluppo della continuità verticale ed orizzontale, atte a garantire agli studenti un percorso formativo organico e coerente e le medesime opportunità formative in un Istituto particolarmente complesso, che comprende quattro ordini di scuola e tre Comuni.

- **commi 33-43** Le attività di alternanza scuola/lavoro dovranno essere sviluppate secondo le linee guida operative emanate dal MIUR, potranno essere articolate in ciascuna delle modalità previste dalla norma e dovranno prevedere al loro interno moduli formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

- **commi 56-61** In relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale dovranno essere realizzate attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti; dovranno essere potenziati gli strumenti didattici e laboratoriali; dovranno essere adottati strumenti organizzativi digitali e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la comunicazione, la dematerializzazione. Potranno essere inoltre definiti criteri per l'autoproduzione di opere e materiali per la didattica. Dovranno essere colte le occasioni offerte dal PON.

- **comma 124** Il piano di formazione dei docenti, sulla base di quanto emerso nel RAV e del fabbisogno già espresso dai docenti stessi, dovrà prevedere le seguenti aree:
 - curriculum e didattica per competenze;
 - curriculum verticale;
 - metodologie didattiche innovative;
 - ITC applicate alla didattica;
 - innalzamento delle competenze digitali e linguistiche.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Programmazione per competenze deve essere prevista anche nella programmazione disciplinare ed estesa alla Secondaria di secondo grado;

- Elaborazione di strumenti di valutazione diversificati e condivisi;

- Individuazione di competenze e conoscenze da sviluppare in continuità nelle classi ponte ;

- Elaborazione di piani didattici individualizzati in risposta a bisogni educativi speciali;

- Progettazione di interventi di recupero e consolidamento sia in orario curricolare che extracurricolare;

- Progettazione di attività extracurricolari strettamente ancorate agli obiettivi da sviluppare nel triennio, volte al potenziamento delle competenze di base, linguistiche ed informatiche con particolare riguardo al conseguimento delle certificazioni internazionali sia linguistiche che informatiche; all'apertura al territorio e al mondo del lavoro; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al contrasto della dispersione scolastica; al potenziamento dell'inclusione.

- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dallo staff del Dirigente Scolastico, con il contributo di gruppi di lavoro, per essere portata all'esame del Collegio dei Docenti.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Patrizia ANCORA)
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/93*